

	MISSIONI-PROGRAMMI-COFOG/CODIFICA SIOPE individuata ai sensi dell'articolo 16, comma 1	Trasferimenti in conto capitale a comuni	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A COMUNITA' MONTANE	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AZIENDE DI SERVIZI PUBBLICI	Trasferimenti in conto capitale a altre imprese di pubblici servizi	TOTALE SPESE
		2721	2731		2752	
Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	Organi istituzionali					€ 7.500,00
	Segreteria generale e organizzazione					€ 645.400,00
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione					€ 15.600,00
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					€ -
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					€ -
	Ufficio tecnico					€ 22.500,00
	Anagrafe e stato civile - servizio elettorale e consultazioni popolari					€ -
	Servizio statistico e sistemi informativi					€ -
	Servizio elettorale e consultazioni popolari					€ -
	Servizio di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali					€ -
	Risorse umane					€ 4.000,00
	Altri servizi generali					€ -
Giustizia	Uffici giudiziari					€ -
	Casa circondariale e altri servizi					€ -
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale					€ -
	Polizia commerciale					€ -
	Polizia amministrativa					€ -
	Sistema integrato di sicurezza urbana					€ -
Istruzione e diritto allo studio	Scuola dell'infanzia					€ -
	Istruzione primaria					€ -
	Istruzione secondaria inferiore					€ -
	Istruzione secondaria superiore					€ -
	Istruzione universitaria					€ -
	Istruzione tecnica superiore					€ -
	Servizi ausiliari all'istruzione					€ -
	Diritto allo studio					€ -
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programmazione del sistema educativo regionale					€ -
	Valorizzazione dei beni di interesse storico.					€ -
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					€ -
	Piscine comunali, Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti					€ -
	Sport e tempo libero					€ -
Turismo	Giovani					€ -
	Sviluppo e valorizzazione del turismo					€ -
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e programmazione del territorio					€ -
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					€ -
	Illuminazione pubblica e servizi connessi - Viabilità e circolazione stradale					€ -
	Difesa del suolo					€ -
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizi di tutela, valorizzazione e recupero ambientale					€ -
	Rifiuti					€ -
	Servizio idrico integrato					€ 96.000,00
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					€ -
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche					€ -
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni					€ -
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					€ -
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico su ferrovia					€ -
	Trasporto pubblico su strada					€ -
	Altre modalità di trasporto pubblico					€ -
Soccorso civile	Sistema di protezione civile					€ -
	Interventi a seguito di calamità naturali					€ -

	MISSIONI-PROGRAMMI-COFOG/CODIFICA SIOPE individuata ai sensi dell'articolo 16, comma 1	Trasferimenti in conto capitale a comuni	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A COMUNITA' MONTANE	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AZIENDE DI SERVIZI PUBBLICI	Trasferimenti in conto capitale a altre imprese di pubblici servizi	TOTALE SPESE
		2721	2731		2752	
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e per i minori					€ -
	Interventi per la disabilità					€ -
	Interventi per gli anziani					€ -
	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					€ -
	Interventi per le famiglie					€ -
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					€ -
	Cooperazione e associazionismo					€ -
	Servizio necroscopico e cimiteriale					€ -
Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA					€ -
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA					€ -
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente					€ -
	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi					€ -
	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari					€ -
	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN					€ -
	Ulteriori spese in materia sanitaria					€ -
Sviluppo economico e competitività	Industria e PMI					€ -
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					€ -
	Artigianato					€ -
	Ricerca e innovazione					€ -
	Reti e altri servizi di pubblica utilità - Farmacie					€ -
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					€ -
	Formazione professionale					€ -
	Sostegno all'occupazione					€ -
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sistema Agroalimentare					€ -
	Caccia e pesca					€ -
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia elettrica					€ -
	Gas naturale					€ -
	Fonti energetiche					€ -
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali					€ -
	Federalismo fiscale regionale in attuazione del dlgs n.68/2011					€ -
Relazioni internazionali	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo					€ -
Fondi da ripartire	Fondo di riserva					€ -
	Fondo svalutazione crediti					€ -
	Altri Fondi					€ 418.000,00
Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					€ -
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					€ -
Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazioni di tesoreria					€ -
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi - Partite di giro					€ -
	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale					€ -
TOTALE						€ 1.209.000,00



**UFFICIO D'AMBITO
DI BRESCIA**
Via Cefalonia, 70
25124 BRESCIA
C.F.: 98162450179

Bilancio di previsione 2013-2015
ex D.M. 26.04.95

	2013	2014	2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi:	-		
a) delle vendite e delle prestazioni	-		
b) da copertura di costi sociali	-		
5) Altri ricavi e proventi	830.000	830.000	830.000
a) diversi	830.000	830.000	830.000
c) contributi in c/esercizio	-		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	830.000	830.000	830.000
B) COSTI DI PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.000	6.000	6.000
7) Per servizi	187.000	283.600	266.000
7.1 Energia elettrica	4.500	4.500	4.500
7.2 Spese di pulizia	11.000	12.000	12.000
7.3 Spese telefoniche	3.500	4.000	4.000
7.4 Consulenza Legale	10.000	10.000	10.000
7.5 Consulenza per redazione documenti tecnici e contrattuali per affidamento SII	20.000	10.000	-
7.6 Incarico per predisposizione documentazione regolazione tariffaria AEEG	10.000	10.000	10.000
7.7 Incarichi di supporto tecnico-specialistico nelle attività di competenza dell'Ufficio di Ambito	56.000	56.000	56.000
7.8 Attività validazione progetti	-	5.000	5.000
7.9 Attività controllo gestione	-	20.000	15.000
7.10 Attività controllo scarichi industriali	-	70.000	70.000
7.9 Incarichi Professionali per adempimenti Sicurezza Luoghi di Lavoro	1.000	1.500	1.500
7.10 Assistenza Contabile e Fiscale (assistenza, consulenza ed elaborazioni contabili)	10.000	11.000	11.000
7.11 Assistenza armonizzazione contabile	2.600	2.600	-
7.12 Elaborazione dati personale	3.000	3.500	3.500
7.13 Comunicazione istituzionale	5.000	8.000	8.000
7.14 Servizio rassegna stampa	6.000	6.500	6.500
7.17 Rimborsi CdA	2.000	2.000	2.000
7.18 Compenso Revisori	-	-	-
7.19 Servizi Informativi Provincia	15.000	16.000	16.000
7.20 Canoni manutenzioni e assistenza software	5.500	6.000	6.000
7.21 Manutenzione varie	5.000	5.000	5.000
7.22 Premi assicurativi	10.000	11.000	11.000
7.23 Corsi, convegni, abbonamenti riviste	4.000	5.000	5.000
7.24 Altre spese (postali, pubblicazione)	2.900	4.000	4.000
8) Per godimento di beni di terzi	83.500	77.000	77.000



**UFFICIO D'AMBITO
DI BRESCIA**
Via Cefalonia, 70
25124 BRESCIA
C.F.: 98162450179

Bilancio di previsione 2013-2015
ex D.M. 26.04.95

		2013	2014	2015
8.1	<i>Fitti passivi sede</i>	66.000	59.000	59.000
8.2	<i>Oneri connessi - Spese condominiali</i>	17.500	18.000	18.000
9)	Per personale	396.000	419.000	419.000
a)	salari e stipendi	290.000	300.000	300.000
b)	oneri sociali	77.000	88.000	88.000
c)	trattamento di fine rapporto	19.000	20.000	20.000
d)	trattamento di quiescenza e simili	-		
e)	altri costi (buoni pasto, rimborsi,...)	10.000	11.000	11.000
10)	Ammortamenti e svalutazioni	11.000	11.000	11.000
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.000	1.000	1.000
b)	ammortamento delle imm. materiali	10.000	10.000	10.000
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d)	svalutazioni dei crediti compr.nell'attivo circolante e delle disp. liquide			
12)	Accantonamento per rischi	-		
13)	Altri accantonamenti	418.000	44.785	38.385
14)	Oneri diversi di gestione	15.500	17.000	17.000
14.1	<i>Contributi associativi</i>	5.000	5.000	5.000
14.2	<i>Imposta di bollo e di registro</i>	1.500	2.000	2.000
14.3	<i>Diritti vari</i>	500	500	500
14.4	<i>Altri costi</i>	6.000	7.000	7.000
14.5	<i>Tares</i>	2.000	2.000	2.000
14.6	<i>Spese di rappresentanza</i>	500	500	500
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		1.117.000	858.385	834.385
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 287.000	- 28.385	- 4.385
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
16)	Altri proventi finanziari	390.000	80.000	50.000
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
3.	enti pubblici di riferimento			
4.	Altri			
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d)	proventi diversi dai precedenti da:			
4.	altri	390.000	80.000	50.000
17)	Interessi e altri oneri finanziari verso:	78.000	16.000	10.000
d)	altri (ritenuta su interessi attivi)	78.000	16.000	10.000



**UFFICIO D'AMBITO
DI BRESCIA**
Via Cefalonia, 70
25124 BRESCIA
C.F.: 98162450179

Bilancio di previsione 2013-2015
ex D.M. 26.04.95

	2013	2014	2015
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (16-17)	312.000	64.000	40.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	-		
d) altre			
19) Svalutazioni	-		
d) altre			
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	-		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari:	-		
a) plusvalenze da alienazioni	-		
b) sopravvenienze attive/insussistenze passive	-		
c) quota annua di contributi in conto capitale	-		
d) altri	-		
21) Oneri straordinari	-		
a) minusvalenze da alienazioni	-		
b) sopravvenienze passive/insussistenze attive	-		
c) altri	-		
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20-21)	-		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	25.000	35.615	35.615
22) IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO (IRAP)	25.000	35.615	35.615
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	-	-

Brescia, 06 dicembre 2013

Il Consiglio di Amministrazione



**Azienda Speciale Provinciale
per la regolazione e il controllo della gestione
del Servizio Idrico Integrato**

DELIBERAZIONE N. 37

UFFICIO D'AMBITO DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 23 dicembre 2013

OGGETTO: ADOZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2013 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015.

Nell'anno duemilatredici, il giorno ventitrè del mese di dicembre, alle ore 10.00, si è riunito in Brescia, presso la propria sede in via Cefalonia 70, il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito di Brescia, convocato dal Presidente, Marina Murachelli, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti (P):

MURACHELLI MARINA	Presidente	A	
FESTA PAOLO	Consigliere	P	
GERARDINI DANIELA	Consigliere	P	
GUSSAGO MICHELE	Consigliere	P	

OGGETTO: ADOZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO DI ESERCIZIO DELL'ANNO 2013 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che:

- ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 27 dicembre 2010, n. 21, con deliberazione 27 giugno 2011, n. 26 il Consiglio Provinciale ha costituito a far data dal 1 luglio 2011 l'Ufficio d'Ambito di Brescia, nella forma di azienda speciale della Provincia di Brescia, che è subentrato a tutti gli effetti al Consorzio Autorità d'Ambito provincia di Brescia nello svolgimento delle funzioni e dei compiti in materia di servizio idrico integrato;
- con decreto del Presidente della Provincia 27 giugno 2011, n. 44 è stato nominato il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito;

ATTESO che ai sensi dell'art.1 comma 2 dello Statuto l'Azienda, ente strumentale della Provincia di Brescia, è dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, patrimoniale, finanziaria, gestionale, contabile e negoziale;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 20 il Consiglio di Amministrazione adotta il bilancio di previsione annuale e pluriennale e lo trasmette all'Organo di Revisione e di seguito alla Provincia di Brescia per l'approvazione da parte del Consiglio Provinciale;

VISTA la documentazione relativa al Bilancio di previsione per l'anno 2013 e del bilancio pluriennale 2013-2015, corredata del Piano Programma delle attività e della Relazione del Consiglio di Amministrazione allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (all.1);

UDITA la relazione del Direttore dell'Ufficio d'Ambito ad illustrazione delle attività previste e delle principali voci di costo e di ricavo contenute nello schema di bilancio economico redatto ai sensi del DM 29 aprile 1995;

VISTO il prospetto allegato alla presente deliberazione (all.2) redatto in conformità all'allegato 9 del DPCM 28 dicembre 2011 nell'ambito dell'attività di sperimentazione contabile di cui al D. Lgs 118/2011 cui l'Azienda ha aderito in affiancamento alla Provincia di Brescia con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 in data 11 maggio 2012;

VISTO l'art. 11, comma 3, dello Statuto;

VISTO lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito;

VISTE le competenze attribuite al Consiglio di Amministrazione dall'art. 9 dello Statuto;

DELIBERA

1. di adottare il bilancio di previsione per l'anno 2013 e pluriennale 2013-2015, costituito dallo schema di bilancio economico redatto ai sensi del DM 29 aprile 1995, dal Piano Programma delle attività per l'anno 2013 e dalla relazione del Consiglio di Amministrazione, come previsto dall'art. 20 dello Statuto;
2. di dare atto che, connotandosi come atto di indirizzo gestionale, tale documento può essere soggetto a variazioni nel corso dell'esercizio purchè venga rispettato il vincolo del pareggio;
3. di approvare l'allegato prospetto (all.2) redatto in conformità all'allegato 9 del DPCM 28 dicembre 2011 nell'ambito dell'attività di sperimentazione contabile di cui al D. Lgs 118/2011;
4. di demandare al Direttore l'inoltro della documentazione all'Organo di Revisione per la relazione di rito e la successiva trasmissione alla Provincia per l'approvazione da parte del Consiglio Provinciale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
MICHELE GUSSAGO

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO D'AMBITO
DOTT. MARCO ZEMELLO

Deliberazione pubblicata sul sito web dell'Azienda (www.aato.brescia.it) ai sensi dell'art.10 dello Statuto.

**Copia conforme all'originale in atti
Brescia 12 maggio 2014**

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO D'AMBITO
DOTT. MARCO ZEMELLO

“Piano Programma delle attività per l’anno 2013 con Bilancio economico di previsione anno 2013”

Con la legge regionale 27 dicembre 2010 – n. 21 “Modifiche alla legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), in attuazione dell’articolo 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191” le funzioni già esercitate dalle Autorità di Ambito lombarde sono state attribuite alle Province, tramite Uffici di Ambito, costituiti nella forma dell’Azienda Speciale di cui all’art. 114 del D.Lgs. 267/2000, dotati di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile.

L’Ufficio d’Ambito è dunque lo strumento tramite il quale la Provincia, quale ente responsabile dell’ATO ai sensi della L.R. 21/2010, esercita le funzioni e le attività di cui all’art. 48.2 della L.R. 26/2003, come modificata dalla L.R. 21/2010, ovvero le funzioni in materia di servizio idrico integrato già attribuite ed esercitate dall’Autorità d’Ambito nella forma di Consorzio ex art. 31 D. Lgs. 267/00.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale 27 giugno 2011, n. 26 la Provincia di Brescia ha approvato lo Statuto dell’Ufficio d’Ambito di Brescia, deliberando la costituzione dell’Azienda Speciale a far data dal 1 luglio 2011 e con successivo decreto del Presidente della Provincia n. 44/2011 sono stati nominati il Presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell’art. 20.5 del suddetto Statuto, il Piano Programma, redatto sulla base degli indirizzi determinati dalla Provincia ed in conformità alle vigenti norme in materia di SII, presenta le attività programmate nell’anno di riferimento e le scelte organizzative relative alle risorse umane.

L’ATTIVITÀ DI REGOLAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

A seguito dell’esito referendario del giugno 2011 è venuta meno la normativa nazionale che disciplinava le modalità di gestione dei servizi di rilevanza economica e tra questi il servizio idrico integrato e allo stato l’unico riferimento in materia è dato dall’ordinamento comunitario, che come noto prevede tre possibili forme di gestione: a) gestione a totale partecipazione pubblica in presenza dei requisiti previsti per l’affidamento diretto del servizio (in house); b) gestione mediante società mista pubblico-privata, con individuazione del socio privato mediante procedura ad evidenza pubblica; c) concessione a terzi con individuazione del soggetto mediante procedura ad evidenza pubblica. Trattandosi l’affidamento dei servizi pubblici di materia di esclusiva potestà statale, la normativa regionale (LR 26/2003 e s.m.i) ha limitato il suo intervento alla disciplina della gestione, organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali coincidenti con i confini provinciali per i quali deve essere individuato

un unico soggetto gestore cui affidare il servizio per la durata del Piano d'Ambito che non può eccedere i 20 anni.

Tenuto conto anche dell'indirizzo di preferenza per la gestione pubblica espresso dai Comuni nell'Assemblea del disciolto Consorzio AATO, già nel corso del 2012 il Consiglio di Amministrazione aveva iniziato a verificare dal punto di vista normativo le possibili ipotesi di riorganizzazione della gestione stante il quadro gestionale dell'ambito bresciano.

Nel corso del 2013 si intende proseguire tali verifiche, valutando anche gli aspetti economico-finanziari in rapporto alla scelta di gestione e avviando un tavolo tecnico-politico con i soggetti gestori partecipati dai Comuni per verificare l'iter di costruzione di un unico soggetto gestore del servizio idrico integrato ai fini di procedere al definitivo affidamento del servizio.

Alla luce dei provvedimenti in materia di regolazione del servizio emanati dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, sulla scorta delle funzioni e delle competenze attribuite dallo Stato, si procederà a sistematizzare l'attività di raccolta, elaborazione, raffronto e interpretazione dei dati sulle gestioni del servizio idrico anche allo scopo di misurarne le performance gestionali.

Si provvederà inoltre alla determinazione delle tariffe secondo quanto previsto dal Metodo tariffario Transitorio (deliberazione AEEG 585/2012) e ai conseguenti adeguamenti della pianificazione economico-finanziaria del Piano d'Ambito e della programmazione degli interventi infrastrutturali.

LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI COMPETENZA

Con l'entrata in vigore dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), che sostituisce e unifica una serie di provvedimenti autorizzativi in materia ambientale, tra cui l'autorizzazione allo scarico di acque industriali e di prima pioggia in pubblica fognatura, l'Ufficio d'Ambito predisporrà l'istruttoria tecnico-amministrativa, corredata del parere del gestore, da rendere alla Provincia, autorità competente al rilascio dell'AUA.

Restano di competenza dell'Ufficio d'Ambito la conclusione di procedimenti pregressi e l'eventuale voltura o modifica di autorizzazioni precedentemente rilasciate non interessate dall'AUA.

Proseguirà inoltre l'attività istruttoria nell'ambito delle procedure di AIA e di Autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006.

Verrà inoltre condotta l'analisi degli eventi meteorici alle stazioni pluviometriche di riferimento per l'anno precedente ai fini della quantificazione dei volumi di pioggia da assoggettare a fatturazione.

Per quanto concerne l'attività di controllo degli scarichi, anche alla luce dell'intervenuta modifica normativa si verificherà la possibilità di perfezionare l'atto convenzionale con i gestori già approvato dal Consiglio di Amministrazione per l'esecuzione del programma di controllo sugli scarichi, garantendo, altrimenti, il necessario supporto tecnico alla Provincia divenuta autorità deputata al rilascio dell'AUA.

Verrà proseguita l'attività di raccolta e di archiviazione dei dati tecnici e amministrativi relativi alle autorizzazioni allo scarico rilasciate, così come il periodico aggiornamento dei dati richiesti dalla Regione Lombardia attraverso il sistema informatico SIRE.

Particolare rilievo verrà dato all'attività di aggiornamento degli agglomerati di cui all'art. 72 del D.Lgs. 152/2006, anche in relazione alle procedure di infrazione comunitaria in corso e alla necessità di individuare e programmare gli interventi necessari per il superamento delle criticità. Sul punto si verificherà la possibilità di destinare a questi interventi, di concerto con la Regione, risorse derivanti da economia di spesa sugli interventi AdPQ ovvero di finanziare direttamente le opere con l'impiego dei fondi di bilancio destinati agli investimenti.

Proseguirà, inoltre, l'attività di monitoraggio degli interventi inseriti nelle quattro fasi degli Accordi di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione delle risorse idriche" nonché la gestione degli adempimenti amministrativi obbligatori previsti dalla Regione Lombardia e dal Ministero dell'Ambiente.

Ulteriori attività svolte sono l'esame e la valutazione di nuove domande di derivazione di acqua per l'approvvigionamento idropotabile a supporto degli uffici provinciali, le valutazioni in merito alla delimitazione/ridelimitazioni delle fasce di rispetto di pozzi pubblici ad uso potabile, valutazioni nell'ambito di procedure VAS che riguardano la programmazione territoriale dei Comuni, l'esame di varianti alla programmazione del PTUA.

Anche per il 2013 verrà monitorata l'iniziativa "Punto Acqua" (oltre 120 punti di erogazione sul territorio provinciale), registrando i dati di interesse sia relativamente ai consumi di acqua da parte degli utenti che dei costi gestionali sostenuti dai gestori.

Oltre alle ordinarie attività amministrative e contabili si intende infine attuare la progressiva riduzione delle partite di credito vantate nei confronti dei gestori, anche attraverso compensazioni con partite debitorie, così come di quelle vantate nei confronti dei Comuni ex deliberazione CIPE 52/2001. A tal fine si procederà alla circolarizzazione dei crediti chiedendo conferma delle poste iscritte a bilancio dai soggetti debitori.

Si darà corso inoltre alle attività legate alla sperimentazione contabile di cui al D.Lgs 118/2011.

Si provvederà infine a dare attuazione alle norme emanate in materia di trasparenza e anticorruzione.

Proseguirà l'attività di supporto agli utenti e alle associazioni di consumatori con particolare riferimento alla verifica della corretta applicazione del Regolamento del SII e della Carta dei Servizi, in caso di disservizi in generale, di anomale fatturazioni dei consumi d'acqua o di calcolo dei rimborsi in occasione di perdite nella rete privata.

Sulla scorta delle disposizioni emanate dall'AEEG si attuerà il calcolo dei corrispettivi dovuti agli utenti per la restituzione della componente di remunerazione del capitale investito della tariffa del SII oggetto di abrogazione referendaria.

La comunicazione all'utente verrà perfezionata con l'impiego del sito web rivisto nell'impostazione grafica e nei contenuti e collocato nell'ambito della piattaforma "Bresciagov" della Provincia di Brescia.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'AZIENDA

L'attuale struttura organizzativa dell'Ufficio d'Ambito è costituita, oltre al Direttore, da 6 unità con contratto a tempo indeterminato, assorbite dal preesistente Consorzio AATO (che disponeva di ulteriori due unità di personale dimessisi prima del subentro da parte dell'Ufficio d'Ambito), di cui una unità di categoria B, con mansioni di segreteria amministrativa e cinque unità di categoria D, deputate allo svolgimento delle attività tecniche sopra descritte.

In rapporto alla pianta organica a suo tempo individuata dal Consorzio AATO per la gestione delle attività e delle funzioni di competenza e fatta propria all'atto del subentro da parte dell'Ufficio d'Ambito pari a 12 unità, si rileva l'evidente sottodimensionamento della struttura, al quale si è fatto fronte in parte con l'esternalizzazione di attività amministrative e contabili, prima direttamente gestite e in parte avvalendosi del supporto specialistico, particolarmente per l'attività legate alle autorizzazioni allo scarico, di due incaricati esterni, individuati a seguito di procedure comparative avviate con avviso pubblico.

Tenuto conto dei vincoli e delle limitazioni imposti in materia di assunzione di personale occorrerà verificare con la Provincia la possibilità di attivare forme di mobilità di personale della Provincia di Brescia, ovvero di comando di personale da altri enti in modo da rispettare i vincoli di spesa, pur precisando che le spese dell'Azienda non gravano minimamente sul bilancio dell'Ente controllante Provincia.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONEAL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

L'Azienda, costituita ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000, è dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, patrimoniale e finanziaria.

La sua organizzazione e il suo funzionamento sono disciplinati dallo Statuto e dai regolamenti interni.

Il bilancio di previsione è redatto, ai sensi dello Statuto, con riferimento alle sole componenti economiche, mentre il bilancio patrimoniale viene approvato a chiusura dell'esercizio contabile.

Nell'ambito dell'attività di sperimentazione di cui all'art. 36 del D.Lgs n. 118/2011, quale ente strumentale della Provincia di Brescia, si è dato corso tuttavia alla riclassificazione del bilancio, come previsto dall'allegato 9 del DPCM 23 dicembre 2011, con l'impiego della tassonomia SIOPE per gli enti locali, rilevando i pagamenti e non i costi iscritti a bilancio, interessando dunque non solo le partite economiche ma anche quelle patrimoniali.

L'Azienda ha l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi.

Nell'Allegato A sono riportate le voci del bilancio di previsione per l'anno 2013, redatto ai sensi del DM 26 aprile 1995, che vengono di seguito descritte.

Pare opportuno precisare che essendo adottato il bilancio di previsione in prossimità della chiusura dell'esercizio, sono note situazioni contabili legate in particolare ai proventi finanziari che richiedono ai fini della chiusura in pareggio del bilancio la previsione di accantonamenti di entità apprezzabile tra i costi della produzione.

RICAVI

I ricavi iscritti in bilancio ammontano a complessivi € 830.000,00 e risultano dettagliati come segue:

- € 800.000 rappresentano il corrispettivo complessivamente dovuto dai gestori per le spese di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito;
- € 30.000 costituiscono il rimborso dei diritti di istruttoria per le pratiche di autorizzazione allo scarico.

Non sono previsti oneri a carico della Provincia di Brescia.

COSTI

B.6 Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Si prevedono spese per un ammontare complessivo di € 6.000,00 per l'acquisto di cancelleria e altri materiali di consumo.

B.7 Spese per servizi

La previsione di € 187.000,00 si riferisce a:

- costi collegati all'attività amministrativa svolta dall'Ufficio d'Ambito (premi assicurativi, spese postali, spese di pubblicazione, abbonamenti a quotidiani e riviste, formazione personale,...).

- costi di struttura (energia elettrica, spese telefoniche, spese di pulizia, ...)
- incarichi di studio e consulenza con riferimento alle attività finalizzate all'affidamento del SII (legale e economico-finanziario)
- prestazioni di servizi di carattere tecnico-amministrativo in materia di personale, di contabilità di bilancio e di sicurezza sui luoghi di lavoro
- incarichi di supporto specialistico per l'esercizio delle attività di competenza
- canoni per manutenzione e assistenza informatica (Convenzione con Provincia)

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Revisione, come previsto dalla LR 21/2010 di modifica della LR 26/2003 svolgono l'incarico a titolo onorifico e gratuito.

Al Presidente e ai membri del Consiglio di Amministrazione è riconosciuto esclusivamente il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle sedute del Consiglio qualora provengano da oltre i confini del Comune di Brescia.

B.8 Spese per godimento beni di terzi

Questa voce, valorizzata in € 83.500,00, comprende l'affitto della sede recentemente oggetto di contrattualizzazione che ne ha significativamente ridotto l'importo rispetto al precedente contratto (€ 66.000,00) e le spese condominiali (€ 17.500,00).

B.9 Spese per il personale

Le spese per il personale sono previste per l'importo di € 396.000,00 e si riferiscono al costo del personale dipendente.

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Sono previsti ammortamenti per € 11.000, riferiti a software, mobili e arredi, macchine d'ufficio e spese pluriennali.

B.14 Oneri diversi di gestione

Sono iscritti per complessivi € 15.500,00.

C.16-17 Proventi e Oneri Finanziari

Gli interessi attivi sono previsti per € 390.000,00, al lordo della ritenuta del 20%, pari ad € 78.000,00, iscritta tra gli oneri finanziari.

Imposte

Viene iscritta l'Irap per l'importo di € 25.000,00.

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2013-2015

Con riferimento alle voci di costo e di ricavo previste nel triennio si evidenzia che a fronte di ricavi stimati in misura uguale al 2013 i maggiori costi stimati per i servizi legati alla previsione di avvio di nuove attività (controllo degli scarichi, validazione dei progetti, controllo gestione) e di personale, ipotizzando il possibile impiego di un'ulteriore unità a tempo parziale) sono in parte compensati dalla riduzione degli oneri per il godimento di terzi (la riduzione sull'affitto dei locali è calcolata sull'intero anno a differenza del 2013) e per il resto da una consistente riduzione di accantonamenti nell'ipotesi che vengano impiegati i fondi per il finanziamento di opere infrastrutturali, generandosi così minori proventi finanziari.

Il Consiglio di Amministrazione